

UN GIOVANE EROE?



Il 25 ottobre 1943, ottant'anni fa, a Lom di Canale (Tolmino, nell'odierna Slovenia) il bersagliere Stefano Rizzardi, nato a Verona il 3 novembre 1925, fu fucilato prima che compisse 18 anni dai partigiani titini. Fu decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare dalla RSI, cui aveva aderito. Credeva nei suoi ideali e, nonostante le torture subite, non tradì il suo credo, affrontando fiero il plotone d'esecuzione. Chi siamo noi per non considerarlo, a causa di ideologie entrambe condannate dalla Storia? Non sarebbe forse giusto ricordare questo giovane eroe? **Ciro Niglio**